



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MICHELANGELO"

BAIC8AE00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MICHELANGELO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7819/U** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal 1 settembre 2023 l'Istituto Comprensivo "Michelangelo" di Bari completa la sua configurazione con l'accorpamento della scuola della infanzia Kennedy, sita in J.F.K. Kennedy 23. Tutti gli ordini di scuola sono ubicati nel II Municipio del Comune di Bari. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico medio-alto. Poche sono le famiglie con gravi disagi socioeconomici o provenienti da zone svantaggiate. Le famiglie, sensibili al dialogo con l'Istituzione, mettono a disposizione le loro competenze per realizzare esperienze significative. Sussistono, tuttavia, fenomeni e dinamiche talvolta non razionalizzate e spesso correlate ad atteggiamenti di accentuato iperprotezionismo e/o di elevate attese, che determinano problematiche educative. Si rilevano, infatti, frequenti casi di fragilità emotiva e bassa tolleranza alla frustrazione, scaturenti da ansia da prestazione, da scarsa autostima e da insicurezza, sino a dover essere considerati emergenza educativa prioritaria. L'incidenza di studenti stranieri è minima. Gli studenti sono impegnati in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso di crescita. La scuola opera in sinergia con Enti territoriali per garantire a tutti le stesse opportunità di crescita, formazione, continuità e orientamento. In relazione alle diverse esigenze della popolazione scolastica (BES), la scuola ha attivato percorsi informativi-formativi per migliorare e favorire il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

In considerazione dei cambiamenti in atto legati soprattutto alle nuove configurazioni sociali, si ritiene indispensabile consolidare strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di pertinenza dell'Istituzione scolastica è costituito dai quartieri Carrassi/San Pasquale e Poggiofranco/Picone. Il primo, risalente agli anni '50-'60, risulta altamente popolato e costituito da edifici concentrati e con pochi spazi liberi; il secondo presenta moderne costruzioni e numerose aree adibite a verde che favoriscono l'incontro tra adulti e il gioco tra i minori. Il Comune è risorsa importante per il servizio educativo specialistico, poiché assicura agli alunni con patologie gravi la



presenza di educatori professionali. Il Municipio II e la Consulta delle scuole, alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono opportunità formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Sulla base dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, si realizzano interventi mirati di integrazione e inclusione. Tra l'altro, l'Istituzione scolastica, in occasione di diverse iniziative (giornata dell'Autismo, Maggio all'Infanzia, progetti di Cittadinanza Attiva, laboratori con associazioni presenti sul territorio) ha condiviso con la popolazione cittadina percorsi organizzati con il patrocinio del Comune di Bari su vari temi, quali la ecosostenibilità, l'inclusione, la legalità. L'Istituto, infatti, ha sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Vincoli:

Si è registrato, in occasione delle numerose iniziative proposte dalla scuola e in rete con le scuole del territorio, una scarsa partecipazione e interazione sociale, in particolare della componente genitoriale, nonostante continui inviti e sollecitazioni. Si ravvede un atteggiamento di indifferenza dei genitori rispetto alle iniziative a loro rivolte (prevenzione del cyberbullismo, uso consapevole dei dispositivi, legalità, etc...) a fronte di una loro pressante presenza finalizzata esclusivamente al monitoraggio degli esiti scolastici. Si necessita, dunque, del coinvolgimento e dell'attenzione degli Stakeholder allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica, affinché il valore del singolo diventi valore per la società.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Dirigenza è attenta a gestire le risorse finanziarie, pianificando azioni per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. L'Istituto Comprensivo ha tre sedi ubicate in differenti quartieri. La scuola dell'infanzia, ubicata al piano terra, consta di cinque aule, una sala docenti, un'aula per il sostegno e il giardino antistante. La primaria si sviluppa a piano terra e primo, consta di 24 aule, bagni, un ampio auditorium, sala docenti, 4 refettori per le classi a tempo pieno, palestra, biblioteca, laboratori di informatica, scientifico, ambulatorio medico, aula multisensoriale e ambienti destinati a deposito. Sono presenti due ampi cortili antistanti per la sosta degli alunni e un'area verde piantumata di circa 4000 mq. Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva. La sec. di I grado si articola su piano terra, primo e secondo. Al suo interno sono presenti 28 aule, sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, 7 laboratori (manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, multimediale), palestra, bagni, auditorium, cortile interno con area di sosta per le classi e una per auto. Tutte le aule sono dotate di smart board e pc LIM. Sono a disposizione dell'utenza microscopi ottici, macchine fotografiche, postazioni PC mobili e tablet. Tutte le strutture possiedono la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi, sono dotate di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili, di ascensore, porte antipanico, uscite con scale di emergenza, estintori, impianto energetico solare. L'Istituto



Comprensivo è dotato di rete didattica a Fibra veloce per la didattica e della G-suite for education.

Vincoli:

Poiché la scuola consta di sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe necessario un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli nei vari plessi.

Sede scuola dell'infanzia - La struttura presenta diverse zone che necessitano di interventi straordinari per renderla più agibile, funzionale e in sicurezza.

Sede scuola primaria - Nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per l'ampliamento di spazi mensa e di una nuova aula, la scuola necessita ancora di strumenti (lavagna interattiva per l'aula di nuova realizzazione) e di interventi di riqualificazione della pavimentazione, di tinteggiatura interna e del prospetto esterno.

Sede scuola secondaria di primo grado - La struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo, si sono verificati furti che hanno privato la scuola di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta prevalentemente personale stabile, con contratto a tempo indeterminato e in generale con una buona anzianità di servizio. Il personale ATA è per lo più stabile. Il Dirigente che ha preso in carico il nuovo comprensivo già lavorava presso la sede della secondaria dall'anno scolastico 2013/2014. La scuola, come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, si è arricchita di nuove professionalità con la conseguente disponibilità dei docenti a svolgere attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. Diversi sono i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti specializzati e diversi curricolari hanno maturato competenze inerenti i nuovi strumenti di progettazione didattica sul modello ICF. La maggior parte dei docenti curricolari, infatti, ha partecipato a corsi di formazione per l'inclusione (Dislessia/Diverse abilità). Viene regolarmente svolta un'attività di peer-tutoring rivolta ai docenti in ingresso, anno per anno. L'Istituto è riconosciuto già da diversi anni quale "Scuola accogliente" per i docenti neoassunti. I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno il loro orario settimanale con flessibilità per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche della scuola, riconoscendo come priorità assoluta la garanzia dello stato di sicurezza degli studenti e il loro benessere.

Vincoli:

La dotazione organica dei docenti della scuola dell'infanzia è al momento di soli due docenti.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal 1.09.23 si istituisce l'I.C. "Michelangelo" di Bari, costituito dall'ordine dell'infanzia Kennedy, dalla primaria Carrante e dalla sec. di I gr. Michelangelo. Tutti gli ordini sono ubicati nel II Municipio del Comune di Bari. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico medio-alto. Poche sono le famiglie con gravi disagi socioeconomici o provenienti da zone svantaggiate. Le famiglie, sensibili al dialogo con l'Istituzione, mettono a disposizione le loro competenze per realizzare esperienze significative. Sussistono, tuttavia, fenomeni e dinamiche talvolta non razionalizzate e spesso correlate ad atteggiamenti di accentuato iperprotezionismo e/o di elevate attese, che determinano problematiche educative. Si rilevano, infatti, frequenti casi di fragilità emotiva e bassa tolleranza alla frustrazione, scaturenti da ansia da prestazione, da scarsa autostima e da insicurezza, sino a dover essere considerati emergenza educativa prioritaria. L'incidenza di studenti stranieri è minima. Gli studenti sono impegnati in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso di crescita. La scuola opera in sinergia con Enti territoriali per garantire a tutti le stesse opportunità di crescita, formazione, continuità e orientamento. In relazione alle diverse esigenze della popolazione scolastica (BES), la scuola ha attivato percorsi informativi-formativi per migliorare e favorire il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

In considerazione dei cambiamenti in atto legati soprattutto alle nuove configurazioni sociali, si ritiene indispensabile consolidare strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di pertinenza dell'Istituzione scolastica è costituito dai quartieri Carrassi/San Pasquale e Poggiofranco/Picone. Il primo, risalente agli anni '50-'60, risulta altamente popolato e costituito da edifici concentrati e con pochi spazi liberi; il secondo presenta moderne costruzioni e numerose aree adibite a verde che favoriscono l'incontro tra adulti e il gioco tra i minori. Il Comune è risorsa importante per il servizio educativo specialistico, poiché assicura agli alunni con patologie gravi la presenza di educatori professionali. Il Municipio II e la Consulta delle scuole, alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono opportunità formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Sulla base dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, si realizzano interventi mirati di integrazione e inclusione. Tra l'altro, l'Istituzione scolastica, in occasione di diverse iniziative (giornata



dell'Autismo, Maggio all'Infanzia, progetti di Cittadinanza Attiva, laboratori con associazioni presenti sul territorio) ha condiviso con la popolazione cittadina percorsi organizzati con il patrocinio del Comune di Bari su vari temi, quali la ecosostenibilità, l'inclusione, la legalità. L'Istituto, infatti, ha sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Vincoli:

Si è registrato, in occasione delle numerose iniziative proposte dalla scuola e in rete con le scuole del territorio, una scarsa partecipazione e interazione sociale, in particolare della componente genitoriale, nonostante continui inviti e sollecitazioni. Si ravvede un atteggiamento di indifferenza dei genitori rispetto alle iniziative a loro rivolte (prevenzione del cyberbullismo, uso consapevole dei dispositivi, legalità, etc...) a fronte di una loro pressante presenza finalizzata esclusivamente al monitoraggio degli esiti scolastici. Si necessita, dunque, del coinvolgimento e dell'attenzione degli Stakeholder allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica, affinché il valore del singolo diventi valore per la società.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Dirigenza è attenta a gestire le risorse finanziarie, pianificando azioni per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. L'I.C ha tre sedi ubicate in differenti quartieri. La scuola dell'infanzia è ubicata al piano terra, consta di 5 aule, una sala docenti, un'aula per il sostegno e il giardino antistante; la primaria si sviluppa a piano terra e primo, consta di 24 aule, bagni, un ampio auditorium, sala docenti, 4 refettori per le classi a tempo pieno, palestra, biblioteca, laboratori di informatica, scientifico, ambulatorio medico, aula multisensoriale e ambienti destinati a deposito. Sono presenti due ampi cortili antistanti per la sosta degli alunni e un'area verde piantumata di circa 4000 mq. La sec. di I grado si articola su piano terra, primo e secondo. Al suo interno sono presenti 28 aule, sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, 7 laboratori (manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, multimediale), palestra, bagni, auditorium, cortile interno con area di sosta per le classi e una per auto. Tutte le aule sono dotate di digital board e pc LIM. Sono a disposizione dell'utenza microscopi ottici, macchine fotografiche, postazioni PC mobili e tablet. Entrambe le strutture possiedono la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi, sono dotate di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili, di ascensore, porte antipanico, uscite con scale di emergenza, estintori, impianto energetico solare. L'I.C. è dotato di rete Garr per la didattica e della G-suite for education.

Vincoli:

Poiché l'I.C consta di sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe auspicabile un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli iscritti nelle diverse sedi.



Sede scuola dell'infanzia: la struttura presenta diverse zone interne ed esterne che necessitano di interventi straordinari per renderla più attrattiva e moderna oltre che più sicura.

Sede scuola primaria: Nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per l'ampliamento di spazi mensa e di una nuova aula; la scuola necessita ancora di strumenti (lavagna interattiva per l'aula di nuova realizzazione) e di interventi di riqualificazione della pavimentazione e tinteggiatura delle aule e prospetto esterno.

Sede scuola secondaria di primo grado La struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo, si sono verificati furti che hanno privato la scuola di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AE00D
Indirizzo	VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI
Telefono	0805026649
Email	BAIC8AE00D@istruzione.it
Pec	BAIC8AE00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolamichelangelo.edu.it/

Plessi

CARRANTE - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AE01A
Indirizzo	VIA A. CARRANTE, 10 BARI 70124 BARI

KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AE02B
Indirizzo	VIALE KENNEDY,48 BARI 70124 BARI



CARRANTE - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AE01G
Indirizzo	VIA A. CARRANTE, 10 BARI 70124 BARI
Numero Classi	24
Totale Alunni	487

S.S.1.G. "MICHELANGELO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AE01E
Indirizzo	VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI
Numero Classi	26
Totale Alunni	558

Approfondimento

A partire dal 1 settembre 2023 l'I.C. Michelangelo completa in parte la propria configurazione mediante l'accorpamento della scuola dell'infanzia del Plesso Kennedy proveniente dall'ex 26 CD.

Nel corrente anno scolastico sono attive due sezioni a tempo ridotto. Non vi sono iscritti all'infanzia nel Plesso Carrante.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula multisensoriale	2
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteche innovative Rete di scuole	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre / post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51



Approfondimento

Poiché l'I.C consta di sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe auspicabile un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli nelle diverse sedi. Per la scuola dell'infanzia si richiedono interventi di manutenzione straordinaria per rendere più fruibili e in sicurezza gli spazi esistenti; nella scuola primaria, nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per l'ampliamento di spazi mensa e la realizzazione di una nuova aula, necessita di interventi di riqualificazione della pavimentazione e della tinteggiatura delle aule e del prospetto esterno. Nella scuola secondaria di primo grado la struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo, si sono verificati furti che hanno privato la scuola di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale assistente amministrativo è titolare di incarico annuale e questo talvolta compromette la continuità del lavoro. L'auspicio è che avvenga una stabilizzazione del personale amministrativo per una più efficace gestione dei processi sempre più gravosi per le segreterie scolastiche. La presenza di numerose classi a tempo pieno nel plesso della scuola dell'infanzia necessiterebbe di un maggior numero di collaboratori scolastici per offrire maggiore vigilanza sui minori.



Aspetti generali

La mission dell'Istituto Comprensivo per il triennio 2022/25 continua ad essere orientata nell'attuazione di azioni sinergiche e condivise al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo desunti dal RAV di seguito dettagliati, ai quali sono collegate le azioni di miglioramento. Si esplicherà ridimensionando scelte e priorità data la nuova configurazione dell'Istituto; pertanto, tutte le azioni previste saranno pianificate in un'ottica di verticalità e continuità, verticalità arricchita nello scorso anno scolastico dalla scuola dell'infanzia. Le priorità individuate attiveranno interventi mirati per individuare obiettivi didattico- educativi-formativi, criteri e modalità di valutazione al fine di facilitare in modo armonico gli apprendimenti curricolari disciplinari e trasversali per lo sviluppo cognitivo dei discenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, in particolare nel passaggio da scuola infanzia a primaria e poi scuola secondaria, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti. Migliorare apprendimenti e successo formativo degli studenti

Traguardo

Creare strumenti didattico-operativi finalizzati a promuovere continuità nell'atto valutativo attraverso l'individuazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno nel suo percorso di crescita, con particolare attenzione al delicato passaggio dall'ordine di scuola dell'infanzia a primaria a quello dalla primaria alla secondaria di I grado.

Traguardo

Elaborare il curriculum verticale di Istituto attualmente suddiviso per ordine di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado, necessario a seguito del recente



dimensionamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La verticalizzazione del Sapere**

- Priorità di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento e il curricolo rappresenta un aspetto fondamentale, poiché coniuga l'azione educativa con l'azione didattica, ed esplicita l'importanza di acquisire i saperi irrinunciabili, sviluppando, al tempo stesso, la dimensione cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea ed etica di ciascun alunno. A questo concorrono le esperienze di trasversalità e i progetti, che hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le conoscenze disciplinari e la complessità della realtà moderna, perché mettono in atto approcci integrati, atti a favorire diverse e molteplici modalità di elaborazione. Lo sfondo pedagogico del progetto educativo-didattico è quello di realizzare un'idea di scuola quale "comunità formativa" che intende offrire ai nostri alunni in un contesto sociale complesso e in divenire la "qualità" che si focalizza sui criteri della cittadinanza piena nella società dei saperi e di una formazione cognitiva ampia e critica che permetta di possedere i saperi come competenze, metacognizione e riflessività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo verticale d'istituto e documenti unitari di progettazione e valutazione didattica



○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare l'asse unitario di insegnamento/apprendimento per garantire un graduale e sereno passaggio tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Strumenti di rilevazione

Descrizione dell'attività

Un percorso di ricerca-azione ha favorito l'elaborazione di un curriculum verticale basato sullo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e transdisciplinari di tutti gli ordini di scuola dell'I.C.. I nessi sono stati desunti dai documenti ministeriali: Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012; insegnamento trasversale di "Educazione civica" (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, della successiva Legge 20 agosto 2019, n.92 e della più recente DM 183 del 07.09.24); O.M.n.172 del 4/12/2020 la "valutazione per l'apprendimento". Sono in continuo aggiornamento e integrazione griglie per la rilevazione degli obiettivi trasversali e di apprendimento per il monitoraggio costante dei risultati dei processi che verranno verificati e valutati secondo i parametri di "efficienza" (rapporto fra mezzi impiegati e risultati ottenuti) e di "efficacia" (rapporto fra obiettivi e risultati ottenuti).

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Migliorare le procedure e gli interventi didattici, gli strumenti di verifica, le strategie e i criteri di valutazione, gli esiti del



processo educativo, per adeguare gli interventi ai bisogni di ciascun alunno; adottare criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e la certificazione delle competenze chiave orientati al miglioramento degli esiti; definire un sistema integrato di orientamento in ingresso e in uscita.

● **Percorso n° 2: Continuità educativa: accoglienza e orientamento**

Più che mai ora, l'I.C. garantisce e orienta verticalmente la continuità educativa sul territorio attraverso azioni in-formative che prevedono il coinvolgimento di diverse componenti: famiglie, istituzioni scolastiche di ordini differenti, enti locali e associazioni. Si realizzano anche a distanza incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per rilevare informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi, eventuali visite della scuola secondaria da parte di studenti della primaria, attività educative interattive e laboratoriali per studenti della primaria con insegnanti della secondaria o di tutoring con studenti della secondaria, Open Day e colloqui con le famiglie secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La scuola per l'orientamento degli studenti attua diversi interventi: programma e realizza una UdA triennale trasversale che prevede percorsi finalizzati alla comprensione, da parte degli alunni, dei personali bisogni formativi alla conoscenza e valorizzazione delle proprie inclinazioni e attitudini. Realizza incontri con figure professionali, eventualmente a distanza, dei diversi settori lavorativi; illustra agli studenti delle classi terze i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado anche in un'ottica



orientativa nel mondo del lavoro. Predisporre monitoraggi per rilevare le preferenze e le intenzioni circa la tipologia di prosecuzione degli studi; predisporre un modulo per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e agli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

- Garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica - Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. - Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. - Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

Attività prevista nel percorso: Attività di Continuità con le



classi quinte- Scuola Primaria

Per rafforzare il delicato passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, saranno organizzate le seguenti attività:

- Attività laboratoriali c\o la primaria (plesso Carrante) di arte, francese, robotica (ottobre-novembre) Un'ora per classe quinta.

- Progetto Libroland (dicembre-gennaio): Due laboratori, uno nel plesso Carrante e l'altro presso la Secondaria, per la promozione della lettura, rivolti a un gruppo misto di alunni delle quinte della primaria e delle prime della secondaria.

- Mattinata alla Secondaria (novembre-dicembre): Dedicata alla visita della scuola e ad attività varie della durata di circa mezz'ora ciascuna (tecnologia-scienze-arte-musica-inclusione breve lezione nelle nostre classi, preferibilmente 1^).

Descrizione dell'attività

- Attività laboratoriali (novembre-dicembre) Da svolgersi presso alcune Scuole Primarie, da realizzarsi in accordo con i Referenti per la Continuità.

- Laboratorio teatrale (novembre-gennaio): Con il coinvolgimento di dieci alunni delle classi terze della Secondaria (n. 1 per classe), da svolgersi presso l'Auditorium della Secondaria, finalizzato alla realizzazione dello spettacolo L'Inferno in scena, della durata di circa 10-15 minuti, da rappresentare durante gli Open Day della Secondaria del 4 dicembre 2024 e del 12 gennaio 2025.

- Open Day- Open Lab (23 novembre; 4-14 dicembre 2024; 12 gennaio 2025) La Secondaria apre le porte agli alunni di quinta e ai loro genitori per conoscere l'Offerta Formativa; fare esperienza di attività e laboratori; visitare gli spazi.



In occasione dell'Open Day del 12 novembre sarà anche rappresentato il musical L'invasione degli Smilyani, promosso dal Dipartimento Inclusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Garantire la serenità nel delicato passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria di I grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con il PNRR, in particolar modo con l'asse strategico relativo alla digitalizzazione e innovazione, il nostro Istituto mira a sviluppare azioni didattiche volte all'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo delle discipline STEM e linguistiche, promuovere lo sviluppo della metodologia laboratoriale e orientare la didattica verso la promozione delle competenze, in particolare le digitali. Per favorire il buon esito delle azioni considerate come priorità di miglioramento per la nostra scuola, e in coerenza e congruenza con gli altri processi, l'I.C. promuove esperienze significative sul piano educativo - didattico e professionale, volte a favorire una cultura della continuità e del cambiamento; pertanto prioritario sarà considerare l'I.C. tutto come un ambiente unico e continuo di apprendimento con l'utilizzo anche di risorse professionali interne flessibili sui diversi ordini di scuola. In linea con le priorità emerse, si attueranno forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In linea con le priorità emerse, sono messe in atto forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola : sono stati, pertanto, elaborati strumenti didattico-operativi che, partendo dall'identificazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado, promuova la continuità nell'atto valutativo.



Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'I.C. di nuova istituzione è dotato di curricoli distinti per ordine, rispondenti ai bisogni formativi impliciti ed espliciti del contesto. Quello dell'ordine della primaria è articolato in tre macroaree a cui afferiscono i saperi; quello della sec. di 1° grado è modulato per competenze e suddiviso in curricoli triennali. L'istituto comprensivo si sta dotando di un curricolo d'Istituto che consenta, attraverso una programmata verticalizzazione degli apprendimenti, di attivare un percorso di crescita monitorabile per mezzo di azioni in continuità.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'individuazione di figure di coordinamento (animatore digitale, membri del Team Digitale, collaboratori scolastici e tecnici esterni) e il puntuale aggiornamento dei materiali soggetti ad obsolescenza. In particolare, il Dirigente scolastico ha sottoscritto contratti per la fruizione della fibra ad alta velocità per entrambi i plessi, in particolare con Rete Garr per la scuola secondaria, con sistema di autenticazione mediante ticket personali. Le figure di coordinamento si occupano di regolamentare, aggiornare e risolvere i problemi concernenti l'utilizzo degli spazi e della strumentazione in essi presenti: tutti i supporti didattici sono regolarmente revisionati e/o sostituiti in caso di malfunzionamento in modo da favorirne un utilizzo costante ed efficace. Gli studenti, durante il tempo-scuola, hanno analoghe opportunità di fruire di tutti gli spazi laboratoriali e dei supporti didattici presenti nei laboratori e nelle classi (digital board, media center, LIM, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, stampante 3D e kit per la robotica educativa, aula multisensoriale, biblioteca e orto didattico). La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti attraverso la Google Workspace for Education. Nella scuola secondaria sono state attivate classi digitali attraverso il BYOD, in



alcune classi è stata avviata la sperimentazione di “Ambienti di apprendimento digitali” in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari e Didattica per Scenari (Avanguardie Educative-INDIRE). La scuola primaria fornisce un servizio pre/post scuola, tenuti conto dei bisogni delle famiglie. In entrambi gli ordini si scuola di realizzano classi aperte, classi capovolte, videoconferenze e Coding. In tutte le classi si utilizza il Registro Elettronico e il sito della scuola che oltre agli adempimenti formali connessi alla sua struttura e alle sue parti, viene usato come efficace piattaforma di comunicazione. La scuola promuove la condivisione con tutte le componenti di regole di comportamento tra gli studenti attraverso i Regolamenti d’Istituto. Il Dirigente Scolastico crea un clima di lavoro positivo e collaborativo ed è sempre disponibile ad ascoltare le problematiche poste alla sua attenzione sia da parte del personale che delle famiglie. La scuola ha aderito a diverse iniziative proposte in riferimento al PNSD.

Il potenziamento e aggiornamento delle dotazioni richiede interventi capillari, sistematici ed onerosi che la scuola tende a pianificare nel tempo pur nell’emergere di esigenze immediate. In considerazione della rapida obsolescenza ma anche dei continui cambiamenti in senso innovativo delle strumentazioni tecnologiche, è necessario allocare sempre nuove risorse per lo smaltimento di strumentazione obsoleta, affinché gli ambienti di apprendimento consentano una efficace azione didattica, da estendere a tutta la componente docente. La scelta su base volontaria dei genitori della scuola secondaria di dotare gli studenti di supporti personali (BYOD) determina una diffusione a volte scarsamente omogenea della tipologia di dispositivi a cui la scuola tende a sopperire con la condivisione di ulteriori dotazioni da mantenere funzionanti e aggiornate. Il monitoraggio dei dispositivi deve avvenire anche grazie alla diffusione e condivisione di buone pratiche con la componente genitoriale, non sempre collaborativa.

In linea con il PNRR, l’I.C Michelangelo ha aderito Progetto “NEXT MICHELANGELO’S CLASSROOMS”; sono pertanto state elaborati per il corrente anno scolastico percorsi di progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione:



1. Aula di lingue quale luogo fruibile da tutti gli studenti della scuola da utilizzare per attività didattiche disciplinari della seconda Lingua comunitaria

2. Spazio didattico interattivo per la promozione di attività per avviare, consolidare e potenziare il piacere di leggere

3. Aule didattiche con Monitor Touch per attività interattive e collaborative in cui intraprendere attività di grafica

4. Aule didattiche con sistema completo di videoconferenza per trasformare il modello trasmissivo della scuola in una grande e continua attività laboratoriale, di cui l'insegnante è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT. In particolar modo si pensava ad aule in cui intraprendere il Debate

5. Aule didattiche con sistema completo di droni, visori già in dotazione della scuola, pc, Document Camera Visualizer e risorse web (app e Risorse Educative Aperte) finalizzate all'introduzione della Didattica Immersiva

Si precisa che ogni aula sarà dotata di digitalboard.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Michelangelo's Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, all'interno del plesso di scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Michelangelo si prevede di arricchire e riconfigurare i setting d'aula attraverso l'acquisto di dotazioni tecnologiche per n.18 aule didattiche al fine di garantire una diffusione più ampia delle tecnologie digitali, tenendo conto dei bisogni dei soggetti più fragili, ma anche valorizzando le eccellenze presenti fra gli alunni della scuola. In particolare, si intende attrezzare le aule didattiche con Monitor Touch e relativi Ops, carrello di supporto al Monitor e sistema di videoconferenza completo. Oltre alle configurazioni programmate per le 18 aule didattiche, previste in numero maggiore rispetto al Target delle 14 classi che si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0, si intende valorizzare anche l'ambiente aperto nel quale è già presente il Monitor interattivo da 75". L'idea è quella di rendere tale spazio aperto all'avanguardia per la didattica digitale oltre che alla promozione di momenti di comunicazione e interazione con e fra studenti con l'acquisto del relativo Ops, di arredi modulari e di un sistema completo di videoconferenza. Sarà necessario realizzare piccoli adattamenti edilizi affinché tale spazio si configuri come un luogo sicuro, moderno, e fruibile da tutti gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti della scuola.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

16/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

In un mondo in cui media e tecnologia si intrecciano e si ramificano in ogni aspetto della quotidianità e il paesaggio educativo diviene sempre più complesso, l'universo-scuola ha il dovere di svecchiare le proprie metodologie didattiche e innovare i propri ambienti didattici.

La società contemporanea è infatti caratterizzata da continui e molteplici cambiamenti: gli stimoli culturali arrivano da più fronti, le conoscenze diventano rapidamente obsolete rendendo necessario l'acquisizione continua di nuovi saperi, le forme di socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra ragazzi sono cambiate... E' dunque fondamentale la trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per rinsaldare il legame tra scuola e realtà al fine di incentivare allo studio e creare validi strumenti per arginare l'impovertimento educativo. E' cioè doveroso mettere in atto una nuova organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.



● Progetto: Ex BAMM02200N-MICHELANGELO IN STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra idea, come già previsto nel PTOF, è quella di dare un notevole impulso alla digitalizzazione di spazi ed apprendimenti, con lo scopo di rendere “modulari” e “riorganizzabili” gli spazi comuni presenti nella scuola e che la riconfigurino come spazio unico integrato in cui vi siano microambienti finalizzati ad attività diversificate e specializzate. Perchè la nostra “vision” sia completa, tali spazi modulari devono trasformarsi in “spazi del fare”, o “tinkering zone” nei quali sia stimolata la curiosità e la voglia di fare degli alunni e che diventino spazi organizzati per attività concrete e collaborative tra studenti. Le risorse economiche necessarie per attrezzare un fablab non sono proibitive: vorremmo iniziare con i primi indispensabili strumenti per poi aumentare le dotazioni. Il nostro scopo è di insegnare ai nostri alunni a “costruire” il proprio futuro, quale esso sia! L’obiettivo che si intende perseguire è quello dello sviluppo di competenze di “maker” digitali nei nostri alunni dalla fabbricazione di oggetti progettati in autonomia, alla programmazione di robot educativi, all’utilizzo di componenti elettronici educativi come, fino alle schede elettroniche per specifiche attività curricolari. Pensiamo a tutte le competenze in termini di autonomia, capacità di progettazione, ma anche ad un nuovo “Umanesimo”: capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie, capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, ma soprattutto (ed è ciò che più ci sta a cuore) la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento. Queste capacità necessitano, per potersi esprimere, di un principio di autonomia di movimento per lo studente che solo uno spazio flessibile e polifunzionale può consentire.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

24/11/2022

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, ovvero di affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Si intende coordinare e sviluppare un piano di formazione del personale della scuola, finalizzato all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, che porterà ad una offerta formativa rivolta all'intero personale docente e ATA in servizio, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In linea con quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, si intende fornire formazione e assistenza in merito alla modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento attività di programmazione (Europe Code Week, Ora del Codice). Inoltre si intende fornire formazione e assistenza in merito all'utilizzo della piattaforma cloud Google Workspace for Education. Saranno effettuate e incrementate le configurazioni necessarie per dotare ogni docente, studente e dipendente di un account. In particolare si intende porre il personale in grado di accedere efficacemente ai servizi aggiuntivi: spazio di archiviazione su cloud illimitato e possibilità di utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei, nonché funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, con particolare attenzione alle problematiche economiche, ambientali e di sicurezza. I risultati attesi sono rappresentati non solo dalle iniziative didattiche rivolte agli studenti, ma soprattutto dall'uso incentivato e regolamentato di dispositivi personali finalizzati alla didattica innovativa: Bring your own device (BYOD). Si intende altresì fornire formazione e assistenza relativamente alla gestione dell'archiviazione e all'implementazione di aggiornamenti alla architettura dell'ufficio di segreteria amministrativa. Per i corsi sarà prevista attività di progettazione, monitoraggio e certificazione finale del percorso formativo. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento di target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole, al fine di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei docenti ma anche quella degli studenti e dei genitori sui temi dell'innovazione didattica e metodologica, nonché sull'uso consapevole e sicuro dei nuovi media e di internet. Si punterà inoltre a progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: promuovere l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come le classi virtuali, la promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci, innovative, sostenibili.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59

● Progetto: TrasformAzioni Digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto intende fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per organizzare, gestire e gestire didatticamente e tecnicamente gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con l'investimento Scuola 4.0 del PNRR, a partire da importanti scelte di innovazione di carattere metodologico, pedagogico, didattico e organizzativo. Attraverso una combinazione di sessioni teoriche e pratiche, i partecipanti impareranno come integrare strumenti digitali, piattaforme online e approcci pedagogici innovativi per ottimizzare l'esperienza di apprendimento degli studenti, inoltre il progetto si propone di fornire al personale ATA strumenti e competenze avanzate per affrontare le sfide della digitalizzazione amministrativa nel contesto scolastico.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 52.393,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Growing by learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM, acronimo di Science, Technology, Engineering, and Mathematics, e il multilinguismo sono due ambiti fondamentali che rivestono un'importanza strategica sempre più preponderante nel contesto globale contemporaneo in continua evoluzione. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di una preparazione solida per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM, in particolare, rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto Growing by learning da una parte mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti dall'altra intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM ossia utilizzando metodologie attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 118.360,33

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Michelangelo di Bari intende realizzare un progetto articolato volto a prevenire la dispersione scolastica, contrastare la disaffezione verso la scuola e rispondere ai bisogni psicologici degli studenti in età adolescenziale. Il progetto prevede una serie di attività curricolari e co-curricolari strettamente integrate tra loro, per garantire un approccio olistico e completo al supporto educativo, emotivo e motivazionale degli studenti. Le attività sono pensate per coinvolgere anche le famiglie, con un'offerta orientativa e formativa, per migliorare il contesto educativo complessivo. Attività Potenziamento delle competenze di base: L'offerta curricolare sarà potenziata attraverso un sistema di doposcuola dedicato principalmente alle materie fondamentali come: Italiano, Matematica, Scienze Storia Geografia. Questi interventi saranno mirati a: Recuperare eventuali lacune e rafforzare le competenze di base degli studenti. Offrire un supporto quotidiano nello svolgimento dei compiti e nella preparazione alle verifiche, contribuendo a ridurre lo stress scolastico. - Motivare gli studenti con metodi di insegnamento innovativi e più coinvolgenti, come l'apprendimento collaborativo, le simulazioni e l'uso di strumenti digitali. Queste attività si integreranno con le lezioni curricolari, rendendo più fluidi i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

passaggi tra la teoria appresa in classe e la sua applicazione pratica nei momenti di doposcuola. Saranno strutturati laboratori tematici che approfondiranno aspetti pratici delle discipline, collegando i contenuti scolastici a scenari della vita reale, stimolando così la curiosità e il coinvolgimento degli studenti. Attività Laboratori creativi, orientamento e benessere psicologico: Accanto alle attività didattiche, verrà potenziata l'offerta formativa co-curricolare, con una serie di attività extracurricolari mirate allo sviluppo di competenze trasversali, orientamento scolastico e benessere emotivo. Questi laboratori saranno uno strumento per affrontare temi complessi come la gestione delle emozioni, le relazioni interpersonali e l'autostima, che spesso sono alla base della disaffezione scolastica. Laboratori di educazione digitale e cyberbullismo: Percorsi di educazione all'uso consapevole della tecnologia, incentrati sulla prevenzione del cyberbullismo. Questi laboratori aiuteranno gli studenti a comprendere i rischi legati al mondo digitale, promuovendo al contempo una cultura del rispetto e della sicurezza online. Percorsi di orientamento scolastico e professionale: In collaborazione con esperti di orientamento, gli studenti parteciperanno a workshop dedicati all'orientamento scolastico e professionale, con l'obiettivo di migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, e guidare una scelta più consapevole del futuro percorso di studi. Questi incontri, integrati nel contesto co-curricolare, serviranno a mantenere alto l'interesse per lo studio, aiutando gli studenti a comprendere il valore delle competenze apprese. Attività per le famiglie: Formazione e partecipazione Un pilastro fondamentale del progetto sarà il coinvolgimento attivo delle famiglie. Le attività destinate ai genitori saranno mirate a migliorare il dialogo con i propri figli e a fornire strumenti educativi per affrontare le sfide scolastiche e adolescenziali.

Importo del finanziamento

€ 41.121,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	49.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	49.0	0

Approfondimento

La partecipazione del personale scolastico, e in particolare dell'Animatore Digitale, alla fiera di DIDACTA 2024 di Bari ha rappresentato un'opportunità fondamentale per l'aggiornamento e la formazione professionale, allineando la nostra scuola agli standard più avanzati in ambito didattico e tecnologico. L'esperienza maturata durante l'evento, arricchita da workshop e presentazioni di strumenti digitali all'avanguardia, consentirà l'implementazione di metodologie innovative e interattive in tutte le classi della scuola.

L'acquisizione di nuove tecnologie grazie ai fondi del PNRR rappresenta una risorsa preziosa che, accompagnata dalle competenze acquisite, permetterà di favorire una didattica inclusiva e stimolante, rispondendo alle esigenze formative dei nostri studenti. L'aggiornamento continuo del nostro corpo docente garantirà, inoltre, un percorso di crescita per l'intera comunità scolastica, rafforzando la qualità dell'insegnamento e rendendo la scuola "Michelangelo" un ambiente di apprendimento moderno e aperto all'innovazione.

Nella scuola primaria si intende implementare l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche nelle classi, del libro digitale e degli strumenti di robotica per il raggiungimento delle discipline STEM. Nella scuola secondaria l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Aspetti generali

Partendo da un'idea di scuola quale ambiente in cui dar senso, coerenza, consapevolezza e praticabilità ai saperi dei nostri discenti, i percorsi curricolari ed extracurricolari ben si coordinano con la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge, sulla base di un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza. Il Piano dell'Offerta Formativa, strumento dinamico sottoposto a continuo monitoraggio e valutazione in vista di un miglioramento degli apprendimenti e della qualità ed efficacia complessiva dell'offerta formativa, è suscettibile di modifiche anche in corso d'opera, sulla base di sopravvenute considerazioni legate a nuove ipotesi progettuali. I progetti selezionati hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le conoscenze disciplinari e la complessità della realtà moderna, nell'ottica di una "educazione all'era planetaria" che si traduce nel formare giovani consapevoli e responsabili, in possesso degli strumenti cognitivi necessari a dominare le emergenze e i problemi, operando scelte ragionate. Le attività di integrazione del curricolo, arricchimento/ ampliamento dell'Offerta Formativa hanno lo scopo di sostenere la motivazione, valorizzare le potenzialità di ogni individuo, approfondire le diverse aree disciplinari, agevolare il collegamento tra le conoscenze e le competenze acquisite e coinvolgono tutte e/o singole classi e/o interclassi. In relazione a quanto dichiarato, l'istituzione scolastica destina alle figure di potenziamento assegnate, l'attuazione di percorsi extracurricolari formativi diversificati. L'I.C. Michelangelo completa, inoltre, la propria offerta attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali, visite didattiche e viaggi di istruzione in orario curricolare, ma anche dalla durata di un giorno, le cui esperienze formative, parte integrante del percorso scolastico, favoriscono la socialità e la crescita culturale degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARRANTE - INFANZIA	BAAA8AE01A
KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO	BAAA8AE02B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARRANTE - PRIMARIA

BAEE8AE01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.1.G. "MICHELANGELO"

BAMM8AE01E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MICHELANGELO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO
BAAA8AE02B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARRANTE - PRIMARIA BAEE8AE01G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1.G. "MICHELANGELO" BAMM8AE01E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria le 33 ore del monte orario di Ed. Civica sono distribuite sull'intera équipe pedagogica; la valutazione è condivisa su proposta del coordinatore di classe. Per la secondaria di I grado si precisa che tutte le discipline sono coinvolte in attività trasversali per il raggiungimento dei traguardi di competenze come indicato espressamente nelle nuove Linee guida del MIM.

Per la scuola secondaria di I grado la suddivisione oraria delle 33 h da registrarsi per il corrente anno scolastico è così proposta:



9 ore nell'ambito dell'insegnamento di Italiano (3h di Italiano, 3h di Storia, 3h di Geografia);

8 ore nell'ambito dell'insegnamento di Matematica e scienze; 8 ore nell'ambito dell'insegnamento di Tecnologia;

6 ore nell'ambito dell'insegnamento della lingua Inglese; 2 ore nell'ambito dell'insegnamento di Arte .

Allegati:

24-25 RIVISITATO ED. Civica MICHELANGELO curricolo verticale (2) (1).pdf

Approfondimento

Si riporta qui il quadro orario dell' I.C . Michelangelo

Ordine: Scuola primaria

AREA	DISCIPLINE
------	------------



LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	ITALIANO
	LINGUA INGLESE
	MUSICA
	ARTE E IMMAGINE
	EDUCAZIONE FISICA
	IRC
STORICO-GEOGRAFICA	STORIA
	GEOGRAFIA
MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	MATEMATICA
	SCIENZE
	TECNOLOGIA

Ordine: Secondaria di primo grado



Competenza alfabetica funzionale		Competenza multilinguistica		Competenza Matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie		Competenza personale in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	h 6	INGLESE	h 3	MATEMATICA	h 3	STORIA	h 2
		FRANCESE/SPAGNOLO	h 2	SCIENZE	h 3	GEOGRAFIA	h 2
				TECNOLOGIA	h 2	ARTE	h 2
						MUSICA	h 2
						ED.FISICA	h 2
						IRC/ORA ALTERNATIVA	h 1
<p>EDUCAZIONE CIVICA da svolgersi nel corso dell'anno in maniera trasversale, 33 h in particolare all'interno degli insegnamenti di Lettere (Italiano h 3, Storia h 3, Geografia h 3), Scienze (h 8), Tecnologia (h 8), Inglese (h 6), Arte (2h).</p>							



Curricolo di Istituto

I.C. "MICHELANGELO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. di recente costituzione ha realizzato un curricolo verticale e progressivo delle competenze chiave europee che consente, nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento degli studenti, di far acquisire gli strumenti alfabetici nei diversi ambiti del sapere e prevede il loro consolidamento negli anni. La centralità del soggetto in evoluzione, considerato nella completezza delle sue dimensioni costitutive, della sua identità, dei suoi ritmi di crescita e della sua collocazione sociale e culturale, rimane anche nel curricolo verticale che si è elaborato il punto privilegiato. In tale prospettiva, il processo di insegnamento/apprendimento ha tenuto conto delle specifiche forme di apprendimento in relazione alla fascia di età.

Il curricolo di Ed.Civica, opportunamente aggiornato in base al D.M. 183 del 07.09.24, pur nella sua verticalità sarà distinto per ogni ordine di scuola dell'I.C. Fra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea di porre una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona. Il coordinatore della disciplina Educazione civica è individuato nel coordinatore del consiglio di classe e, quest'ultimo proporrà il voto per ciascuno studente, sulla base dei criteri collegialmente stabiliti. Si è provveduto, pertanto, ad aggiornare il curricolo secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07.09.24 in particolare in riferimento alla ED. stradale e a quella finanziaria. La scuola primaria continuerà la revisione tenendo conto non solo della progettazione annuale, ma anche di quella bimestrale e settimanale previste dalla normativa. La scuola dell'infanzia consoliderà "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" attraverso i campi di esperienza.

Allegato:



Curricolo_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In linea con il curricolo di ED. Civica, l'I.C. Michelangelo si impegna attivamente nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. È prioritario che ogni studente debba sentirsi al sicuro e rispettato all'interno della nostra comunità scolastica. Per questo motivo, l'istituto ha implementato una serie di iniziative e programmi educativi volti a sensibilizzare gli studenti, il personale e le famiglie su questi temi.

In conformità con la Legge n. 70 del 2024, che introduce misure specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole, la nostra istituzione ha adottato politiche e strategie per promuovere un ambiente educativo sereno e inclusivo. La legge prevede l'implementazione di piani di azione per prevenire e affrontare il bullismo, coinvolgendo attivamente studenti, genitori e personale scolastico.

Attività di sensibilizzazione:

- Incontri formativi: si organizzano percorsi di sensibilizzazione per studenti, insegnanti e genitori, volti a discutere e approfondire le problematiche del bullismo e cyberbullismo.
- Progetti di peer education: si coinvolgono gli studenti in progetti di educazione tra pari, anche promossi dagli enti locali e dalle agenzie presenti sul territorio, in cui possono apprendere come riconoscere e affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo, sostenendo i propri compagni.
- Collaborazioni con esperti: si coinvolgono esperti nel campo della psicologia e della pedagogia per fornire un supporto adeguato e strategie efficaci per prevenire, contrastare e affrontare il disagio derivante dal coinvolgimento in esperienze legate al bullismo e cyberbullismo.

Sportello d'ascolto



Per garantire un ambiente scolastico sereno, è stato attivato uno sportello d'ascolto, virtuale e in presenza presso i locali dell'istituto della Secondaria, dedicato a tutti gli studenti che desiderano condividere le proprie esperienze, ricevere supporto o segnalare situazioni di bullismo o cyberbullismo.

Allegato:

Bullismo e Cyberbullismo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CARRANTE - INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'I.C. Michelangelo ad oggi è in attesa che le venga assegnato l'ordine della scuola d'Infanzia.

Dettaglio Curricolo plesso: KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento che avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CARRANTE - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Partendo da un'idea di *scuola* quale *ambiente in cui dar senso, coerenza, consapevolezza e praticabilità ai saperi dei nostri bambini e delle nostre bambine*, i percorsi curricolari ben si *coordinano* con la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge, sulla base di un progressivo passaggio dall'*imparare facendo* alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza.

I caratteri peculiari del nostro curricolo sono:

- **acquisizione** di *conoscenze, abilità, competenze, metacognizione e riflessività*;



- **promozione dell'apprendere ad apprendere**, quale processo di formazione personale;
- **paradigma della ricerca** quale modello del "fare scuola" e del "lavoro in classe", che stimola l'impegno ideativo, un atteggiamento di scoperta e una prassi di creatività, partendo dal *problem solving*;
- **approccio costruttivistico** dei saperi come processo cognitivo problematico, che coinvolge ad un tempo logica ideativa/creativa e logica sperimentale;
- **didattica orientativa**;
- **motivazione**, ovvero aggancio ai vissuti esperienziali, in sinergia con la crescita psicologica, cognitiva, sociale, esistenziale dei piccoli alunni.

Sulla base di quanto esplicitato e alla luce delle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), l'Istituzione Scolastica attiva percorsi di *ricerca-azione* in ambito scientifico per tutte le sezioni e le classi di scuola dell'Infanzia e Primaria secondo il criterio della verticalità. Per rendere più efficace/efficiente il processo di insegnamento/apprendimento è stato rielaborato e organizzato il curricolo di Circolo in competenze trasversali, obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione quadrimestrale e obiettivi disciplinari.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La progettazione privilegia la “didattica laboratoriale” nell’ambito di *contesti di senso*, che per la disciplina delle scienze risultano *focus* imprescindibili; tale applicazione metodologica è finalizzata all’integrazione delle altre discipline con quelle scientifiche STEM, pianificando percorsi diversificati per interclasse nell’ottica di una “educazione planetaria”. L’impegno formativo si pone in forma sinergica con le considerazioni espresse a livello europeo secondo cui *la qualità dell’educazione scientifica è considerata elemento strategico per la crescita di una nazione*.

L’insegnamento di *Educazione civica* costituisce lo sfondo integratore e trasversale di tutta la progettazione educativa e didattica ed è finalizzato alla formazione di una cittadinanza responsabile e alla pratica di una relazione educativa orientata alla promozione della *cura* di sé e degli altri, di tutela e di salvaguardia dell’ambiente.

Costituisce tematica trasversale della progettazione curricolare, generativa di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche e azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti attivano percorsi interdisciplinari su tematiche comuni distinte per interclasse al fine di favorire una maggiore conoscenza di sé, lo sviluppo del pensiero critico e problematico e autonomia decisionale.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI CURRICOLO_ PRIMARIA -.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave vengono proposte attraverso la progettazione di unità di apprendimento trasversali che prevedono la somministrazione di compiti di realtà valutati con specifiche rubriche.



Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'Autonomia, saranno impegnati in supplenze brevi e/o progetti di potenziamento proposti alle varie classi su tematiche relative all'educazione civica, musica, arte e lingue minoritarie.

Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo rappresenta lo strumento con cui la nostra scuola organizza la formazione verticale permanente (lifelong learning), fornendo agli alunni le competenze chiave, sviluppate trasversalmente in tutti gli ambiti, per "apprendere ad apprendere" durante l'intero arco della vita, in linea con le indicazioni dettate a livello europeo per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006) e recepite a livello nazionale dalle Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012. Il nostro curricolo intreccia lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con le life skills (OMS 1992) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018.

Per il corrente anno scolastico è stata rivisitata e aggiornata la sezione relativa alla competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, più esattamente le discipline MATEMATICA e SCIENZE.



Allegato:

2023-2024 MICHELANGELO - Curricolo di Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo flessibile garantisce l'acquisizione dei diversi saperi, rispetta la molteplicità dei linguaggi, dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno, supera l'apprendimento sequenziale lineare - cumulativo, orienta a un approccio sistemico coinvolgendo gli alunni, in quanto protagonisti del percorso di apprendimento. Tutto ciò si realizza costruendo graduali reti di competenze esperte, individuando nuclei fondanti e relazioni, stabilendo il contratto formativo con tutte le componenti per la corresponsabilità negli impegni, attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale attraverso interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo - arricchimento - potenziamento, costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse, sviluppando un approccio problematico e per progetti, promuovendo un atteggiamento di curiosità e ricerca e sviluppando la mentalità interdisciplinare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In questo ambito rientrano tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e potenziare capacità, attitudini e competenze individuali degli alunni attraverso l'attivazione di svariati laboratori (informatico, manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, linguistico...). Le azioni messe in atto mirano al miglioramento dei processi educativi, il cui obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale. Solo un cittadino "competente" può esercitare i propri diritti di cittadinanza, pertanto, è fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in



modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Affiancano e arricchiscono il curricolo d'istituto attività pluridisciplinari sviluppate prevalentemente nell'ambito di macrotematiche liberamente scelte e concordate in seno al Consiglio di Classe, con particolare attenzione alla Ed. Civica e, più in generale, agli ambiti riferiti alla "CITTADINANZA ATTIVA e CONSAPEVOLE, e alla SOSTENIBILITÀ":

1. AFFETTIVITÀ , SOCIALITÀ E ORIENTAMENTO (educazione alla scoperta di sé, all'ascolto, alla comunicazione e alla condivisione)
2. LEGALITÀ e DIRITTI
3. AMBIENTE e TECNOLOGIE
4. SALUTE e BENESSERE

Inoltre sono sviluppate anche UDA trasversali quali:

- UdA "Pace, giustizia e istituzioni forti" (obiettivo 16 Agenda 2030) Tempi: tutto l'anno (solo classi TERZE)
- UdA: "Città e comunità sostenibile: un viaggio nel nostro borgo antico" Tempi: Tutto l'anno (solo classi PRIME)
- UdA: Uso corretto e consapevole della Rete e dei dispositivi di connessione Tempi: Tutto l'anno
- UdA: Cittadinanza attiva, Diritti Umani e Sostenibilità Tempi: Tutto l'anno
- UdA: Orientamento personale e scolastico Tempi: Tutto l'anno
- UdA: Accoglienza Tempi: Settembre

Utilizzo della quota di autonomia



I docenti dell'organico dell'Autonomia come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, sarà impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento mettendo a frutto l'esperienza positiva già realizzata negli anni precedenti. La progettazione programmata per i docenti di Inglese, Arte e Musica sarà articolata per la realizzazione di attività didattiche di recupero e potenziamento; per supplenze brevi; di supporto alle classi che accolgono alunni D.A. e BES; di supporto al D.S. per l'organizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione; di attività di recupero e potenziamento per le prove INVALSI di inglese; di laboratorio artistico, musicale e teatrale. In particolare, in coerenza con il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60, le risorse professionali

Approfondimento

Nella sezione relativa all'ordine della secondaria di primo grado, in considerazione delle Linee guida per l'orientamento (Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) il Curricolo d'Istituto e le relative UdA già in uso sono stati rivisitati e arricchiti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

L'Istituto promuove percorsi di potenziamento della competenza multilinguistica rivolti a tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Dettaglio plesso: CARRANTE - PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Laboratorio di lingua francese**

Per favorire atteggiamenti positivi verso la lingua oggetto di apprendimento, verso i suoi popoli e le sue culture e incoraggiare un atteggiamento di accettazione, di rispetto e di collaborazione nei confronti degli altri e dei modi differenti di vivere, pensare e abitudini di vita e costumi diversi, l'I.C. avvia un laboratorio di lingua francese in collaborazione con l'Alliance Française di Bari. Le attività ludiche e interattive avranno la durata di un'ora per ogni classe e saranno tenute da docenti / esperti madrelingua. L'I.C. realizza, inoltre, percorsi di orientamento alla lingua francese in orario curricolare destinati agli alunni in uscita della scuola primaria condotto dai docenti della scuola secondaria. Questa attività di sensibilizzazione e formazione è finalizzata alla scoperta e alla conoscenza della lingua francese, anche nell'ottica di una scelta consapevole della seconda lingua comunitaria, nel successivo grado di istruzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Orientamento

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche**

L'Istituto promuove percorsi di potenziamento della competenza multilinguistica rivolti a tutti gli alunni della scuola secondaria delle classi seconde e terze.

I corsisti hanno l'opportunità di partecipare ad azioni di approfondimento dei codici linguistici sul piano pratico e comunicativo, rispondendo all'esigenza di arricchire il proprio Curriculum Vitae con l'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua straniera inglese, francese e spagnola.

I percorsi sono finalizzati al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE (livello B1), DELF (livello A2), DELE (livello A1), rilasciati da Enti accreditati presenti sul territorio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Growing by learning

○ Attività n° 2: Gli Ateliers dans les écoles

Ciclo di incontri tematici rivolti alle alunne e agli alunni che studiano la lingua francese delle classi prime della scuola secondaria condotti da docenti madrelingua, facenti parte dell'equipe storica degli insegnanti dell'Alliance Française Bari, finalizzati alla scoperta e alla conoscenza della lingua e cultura francese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- laboratori

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo Competenze STEM

I.C. promuove lo sviluppo di programmi STEM per favorire un approccio didattico al linguaggio che combini Scienza, Tecnologia, Fisica e Matematica in modo da enfatizzarne l'interconnessione e l'applicazione nel mondo reale. In tal modo ogni disciplina sarà base per attivare esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche favorendo al tempo stesso la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: CARRANTE - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetti STEM 24-25**

PROGETTI STEM 2024-25

Classi Prime

- Missione API

Obiettivi: sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica; cooperare per il bene comune.

Classi SECONDE E TERZE

- Scuole sostenibili

Obiettivi: Comprendere l'importanza delle risorse naturali e riflettere sull'importanza di adottare adeguati stili di vita.

In collaborazione con Legambiente

Classi QUARTE

-Air pollution

Obiettivi: comprendere l'importanza di sani e corretti stili di vita; conoscere l'importanza della riduzione dell'inquinamento atmosferico; sviluppare capacità critiche sui temi ambientali

Classi QUINTE



- Fumo di sigaretta

Obiettivi: comprendere l'importanza di sani e corretti stili di vita; incoraggiare al rispetto per il proprio corpo e alla consapevolezza che le scelte individuali influiscono sulla salute.

Tutte le classi

- Ora del Codice

Obiettivi: alfabetizzazione digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTI STEM 24-25**



PROGETTI STEM 2024/2025

CLASSI PRIME :

- "Ti presento la fisica" (Nuovo ancora in via di definizione)

Uscita presso il Dipartimento di Fisica del Campus dell' Università degli Studi di Bari per avvicinare gli studenti alla cultura scientifica e contribuire all'orientamento. Visiteranno l'istituto, le aule universitarie dove seguiranno una lezione introduttiva e divisi in gruppi saranno accompagnati nei vari laboratori dove si svolgeranno degli esperimenti da esperti del Dipartimento.

CLASSI SECONDE :

- "Il Circo delle scienze, della matematica ... e non solo "

Obiettivo del progetto è l'apprendimento di contenuti a tema scientifico attraverso un processo interattivo e ludico, che coinvolge strumenti e tecnologie visuali e multimediali (giochi di magia) tipico di questa rappresentazione teatrale, utilizzando sia il linguaggio verbale che quello altrettanto efficace non verbale.

- Recupero delle competenze di base di italiano e matematica

Destinato ad alunni con svantaggio socio-economico per il contrasto alla dispersione scolastica per favorire un riallineamento alla didattica della classe.

CLASSI TERZE:

"Museo delle Scienze della Terra "

presso l'istituto il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari, gli alunni visiteranno il Museo Mineralogico-Petrografico e il Museo Geopaleontologico. Obiettivo del progetto è Conoscenza degli strumenti utilizzati nel tempo per lo studio delle Scienze della Terra attraverso l'esposizione ed il corredo illustrativo e didattico presente, acquisizione di concetti relativi all'ambiente e alla sua tutela.



- “Giochi della scienze sperimentali”

per avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, contribuire all’orientamento e far emergere talenti, accertare e valorizzare il merito, promuovere momenti di competizione positiva, favorire il confronto e la riflessione su tutto il territorio nazionale.

Tre alunni scelti da ogni classe terza partecipano alle gare online

Associazione nazionale insegnanti di scienze naturali

TUTTE LE CLASSI :

- “Olimpiadi di matematica” : Alunni da tutte le classi partecipano alle selezioni delle gare proposte dall’Università Bocconi di Milano. L’obiettivo è contribuire all’orientamento e far emergere talenti, accertare e valorizzare il merito, promuovere momenti di competizione positiva, favorire il confronto su tutto il territorio nazionale.

- L’EU Code Week è un’iniziativa che mira a divulgare la programmazione e l’alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.
- L’Ora del Codice, in inglese The Hour of Code, è un’iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un’ora di programmazione. L’obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della moderna società digitale. La conoscenza dei concetti fondamentali dell’informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività. In Italia, a partire da settembre 2014 quest’iniziativa dell’Ora del Codice è stata proposta a tutte le scuole nell’ambito del progetto Programma il Futuro che nel 2022 è stato il vincitore nella categoria "Digitale per l’educazione nelle scuole" organizzato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, aggiudicandosi anche una menzione speciale come progetto più votato dal pubblico per tutte le categorie. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di supporto alle attività umane. Per essere un cittadino culturalmente preparato e in grado di



partecipare in modo attivo ed informato alla società digitale, uno studente deve avere una comprensione dei concetti di base dell'informatica come disciplina scientifica, per sviluppare il cosiddetto pensiero computazionale. Esattamente com'è accaduto in passato con la formazione in matematica, fisica, chimica e biologia per preparare i cittadini della società industriale.

- Il Premio per la scuola "Inventiamo una banconota" intende coinvolgere studenti, studentesse e insegnanti delle scuole primarie e delle secondarie di primo e secondo grado in un progetto interdisciplinare, integrato nella programmazione didattica, consistente nella realizzazione di un bozzetto di una banconota "immaginaria". Gli/le allievi/e che parteciperanno al progetto, sotto la guida dei/delle docenti, potranno confrontarsi e arricchire le proprie conoscenze sull'attività di progettazione delle banconote, considerate quale veicolo di trasmissione di messaggi e di valori e non solo come mero segno monetario.
- L'Agenzia per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (ASSET) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia (U.S.R. Puglia) promuovono il campionato online dedicato ai temi dell'educazione alla sicurezza stradale "La Strada non è una Giungla". Quest'anno il Campionato studentesco on-line sulla sicurezza stradale "La strada non è una Giungla" è stato inserito nel catalogo del Piano strategico per la Promozione della Salute nelle scuole. Il campionato prevede la partecipazione degli studenti della regione Puglia frequentanti tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di I grado e tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le Scuole Secondarie di primo grado, in base a quanto definito nel Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, attiveranno dei moduli di orientamento formativo, anche extracurricolari, di almeno 30 ore in tutte le classi per ogni anno scolastico. Tali moduli vanno intesi, secondo le Linee guida, come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Pertanto, facendo riferimento alle UdA Orientamento in uso, opportunamente rivisitate alla luce della normativa vigente, tutti i docenti svolgono attività curriculari per un totale di almeno 30 ore per classe (6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 5 scienze matematiche/scienze , 3 inglese, 2 francese/spagnolo, 2 arte, 2 tecnologia, 2 educazione fisica, 2 musica, 2 I.R.C./ora alternativa), da distribuirsi per tutto il corso dell'anno per le classi prime e seconde e da concentrarsi maggiormente nell'arco del primo quadrimestre per le classi terze. Alle suddette ore potranno sommarsi ulteriori percorsi orientativi anche extracurricolari. Ogni docente avrà cura di documentare volta per volta quanto realizzato, riportandone notizia sia sul Registro Elettronico sia su una griglia, appositamente



predisposta, che sarà allegata alla Programmazione coordinata annuale e condivisa dal coordinatore con l'intero Consiglio di Classe. Inoltre, per aiutare gli studenti a raggiungere obiettivi di grande rilevanza e spessore culturale, umano e professionale, ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria saranno riservati brevi percorsi di lingua latina al fine di incrementare le attività di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola secondaria di II grado e sottolineare la grande importanza che le lingue classiche hanno sempre avuto e continuano ad avere nella nostra lingua.

Per le classi terze è stilato il Consiglio Orientativo, articolato per le famiglie, per gli alunni e per il Consiglio di Classe.; sono inoltre previste ulteriori e mirate attività di orientamento.

Allegato:

UDA ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le Scuole Secondarie di primo grado, in base a



quanto definito nel Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, attiveranno dei moduli di orientamento formativo, anche extracurricolari, di almeno 30 ore in tutte le classi per ogni anno scolastico. Tali moduli vanno intesi, secondo le Linee guida, come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Pertanto, facendo riferimento alle UdA Orientamento in uso, che saranno opportunamente rivisitate dai singoli Dipartimenti alla luce della normativa vigente, tutti i docenti svolgeranno le consuete attività curricolari per un totale di almeno 30 ore per classe (6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 5 scienze matematiche/scienze , 3 inglese, 2 francese/spagnolo, 2 arte, 2 tecnologia, 2 educazione fisica, 2 musica, 2 I.R.C./ora alternativa), da distribuirsi per tutto il corso dell'anno per le classi prime e seconde e da concentrarsi maggiormente nell'arco del primo quadrimestre per le classi terze. Alle suddette ore potranno sommarsi ulteriori percorsi orientativi anche extracurricolari. Ogni docente avrà cura di documentare volta per volta quanto realizzato, riportandone notizia sia sul Registro Elettronico sia su una griglia, appositamente predisposta, che sarà allegata alla Programmazione coordinata annuale e in seguito condivisa dal coordinatore con l'intero Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa**



per la classe II

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le Scuole Secondarie di primo grado, in base a quanto definito nel Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, attiveranno dei moduli di orientamento formativo, anche extracurricolari, di almeno 30 ore in tutte le classi per ogni anno scolastico. Tali moduli vanno intesi, secondo le Linee guida, come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Pertanto, facendo riferimento alle UdA Orientamento in uso, che saranno opportunamente rivisitate dai singoli Dipartimenti alla luce della normativa vigente, tutti i docenti svolgeranno le consuete attività curriculari per un totale di almeno 30 ore per classe (6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 5 scienze matematiche/scienze , 3 inglese, 2 francese/spagnolo, 2 arte, 2 tecnologia, 2 educazione fisica, 2 musica, 2 I.R.C./ora alternativa), da distribuirsi per tutto il corso dell'anno per le classi prime e seconde e da concentrarsi maggiormente nell'arco del primo quadrimestre per le classi terze. Alle suddette ore potranno sommarsi ulteriori percorsi orientativi anche extracurricolari. Ogni docente avrà cura di documentare volta per volta quanto realizzato, riportandone notizia sia sul Registro Elettronico sia su una griglia, appositamente predisposta, che sarà allegata alla Programmazione coordinata annuale e in seguito condivisa dal coordinatore con l'intero Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Strumenti di rilevazione progressiva

Predisporre piani didattico-formativi che, tenendo presente lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e delle competenze dell'alunno, individuino obiettivi disciplinari e trasversali interconnessi (l'uno propedeutico all'altro), contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Progettare un percorso unitario che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente gli alunni vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità, percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula multisensoriale
Biblioteche	Classica
	Biblioteche innovative Rete di scuole
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AZIONI ECOSOSTENIBILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Interiorizzare e assumere comportamenti corretti ed ecosostenibili; promuovere modalità e comportamenti a favore dell'ambiente nella logica della sostenibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attivare percorsi di approfondimento delle tematiche e problematiche connesse al tema della sostenibilità ambientale, all'importanza dell'economia circolare e della scelta di riciclare, riutilizzare, riadattare per acquisire uno stile orientato al risparmio energetico, alla riduzione degli sprechi, alla raccolta differenziata...).

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Bando Comune di Bari



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività diffusa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola: apprendimento delle competenze chiave attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi grazie a interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica (rete wi-fi diffusa in ogni ambiente didattico, anche con sistema di autenticazione). La connessione a banda ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti multimediali in tutti gli spazi di apprendimento, è diffusa in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune in modalità LAN e wi-fi. Il potenziamento della rete wi-fi nei due plessi ha permesso una graduale diffusione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici sia da parte dei docenti sia da parte degli alunni, grazie alla realizzazione di interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e finalizzati a riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. La concretizzazione di una navigazione sicura da parte degli studenti è il risultato atteso, insieme alla dematerializzazione ed alla messa in sicurezza del sistema di trasmissione e condivisione in modalità cloud dei dati, nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di introduzione al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le classi della scuola Carrante hanno partecipato a iniziative internazionali, cimentandosi in coinvolgenti e divertenti attività di coding. Imparare a programmare aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente, ad ampliare la comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Si intende quindi utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei, utilizzare funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, promuovere l'uso degli strumenti multimediali, informatici e telematici, avvicinare gli alunni alle STEM come atteggiamento culturale per sviluppare libertà intellettuale e consapevolezza critica, sviluppare l'amore per la ricerca, formare la persona nella sua interezza, integrità, globalità, agevolando tutti i fattori che entrano in gioco nei processi di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Pertanto la Scuola Michelangelo può contare sul supporto di un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, mira a concretizzare l'obiettivo di trasformare ciascuna aula in un laboratorio, agendo sia sulle infrastrutture che sulle attrezzature materiali,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

valorizzando l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, si svilupperà una progettualità orientata a tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il progetto prevede quindi lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, ovvero di affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MICHELANGELO" - BAIC8AE00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Allegato:

Griglia di osservazione e valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" riguardanti l'insegnamento trasversale di ed .civica sono stati aggiornati .

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE



Allegato:

Griglia di osservazione e valutazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione dell' Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" riguardanti l'insegnamento trasversale di ed .civica sono stati aggiornati .

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L' Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" ha mantenuto distinti i criteri di valutazione del comportamento nei due ordini di scuola , in vista del prossimo decreto attuativo della legge 150 del 1 ottobre 2024. La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e condivise dei docenti in base ai descrittori stabiliti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L' Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" ha allineato i criteri di ammissione alla classe successiva prima presenti in maniera distinta e separata tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE I.C. classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

E ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati: • valutazioni in ciascuna materia ottenute a conclusione dell'anno scolastico; • livello di partenza;

- livello di conseguimento dei traguardi educativi e cognitivi;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche;
- condizionamenti socio-ambientali;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Non ammissione all'Esame di Stato

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all'esame di Stato – quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non ammessi all'esame di Stato gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;



- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero essere in grado di sostenere l'Esame di Stato;
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1.G. "MICHELANGELO" - BAMM8AE01E

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione degli alunni, i criteri, concordati e condivisi da ogni dipartimento sono:

- la conoscenza di: termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (1^a classe); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure, (2^a classe); principi, strumenti, metodi (3^a classe);
- la comprensione selettiva (1^a classe); analitica (2^a classe); critica (3^a classe);
- l'applicazione/produzione in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure; l'uso dei linguaggi con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi.

La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano Annuale dell'Inclusione. La valutazione, alla fine del triennio, certificherà il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, in termini di competenze, abilità e conoscenze, attivate dall'alunno e tramite l'utilizzo di rubriche valutative condivise. Il giudizio d'idoneità farà riferimento alla valutazione degli obiettivi cognitivi, conseguiti dall' alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento e affettivo - relazionale, come rilevazione di dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.



Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al documento allegato opportunamente aggiornato.

Allegato:

24-25 EDCIVICAVOTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e condivise dei docenti in base ai descrittori decisi in sede collegiale nel rispetto di quanto previsto dall'art.1 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

La valutazione del comportamento riguarderà pertanto lo sviluppo delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite che, raggruppate secondo le 3 aree delle life skills (OMS), fanno capo alle

Competenze della sfera emotiva :consapevolezza di sè, gestione delle emozioni,

Competenze della sfera Relazionale e comportamentale: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

Competenze della sfera cognitiva: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero



critico, pensiero creativo

Il gruppo di lavoro costituito dalla D.S. a settembre 2017, ha formulato il giudizio rifacendosi ai criteri di cui sopra già condivisi in occasione del collegio del 6/9/2017. La descrizione delle tre sfere di competenze è stata riportata nella tabella sottostante ed evidenzia i diversi livelli che caratterizzano la sfera emotivo/relazionale, comportamentale e cognitiva dei nostri alunni, fermo restando che la valutazione, soprattutto del "comportamento" ha sempre e soltanto valore FORMATIVO.

Allegato:

Tabella Valutazione del COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all' alunno che: • in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;

- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

L'ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato degli alunni diversamente abili avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al P.E.I. e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'alunno dal Consiglio di Classe.

Situazioni da discutere caso per caso:

L'alunno presenta ancora gravi lacune, dovute ad una negativa situazione di partenza, ma ha dimostrato impegno e un parziale recupero della situazione. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva– quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;



- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero affrontare con profitto la classe successiva
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

E ammesso all' Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati: • valutazioni in ciascuna materia ottenute a conclusione dell'anno scolastico; • livello di partenza;

- livello di conseguimento dei traguardi educativi e cognitivi;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche;
- condizionamenti socio-ambientali;



- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Non ammissione all'Esame di Stato

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all' esame di Stato – quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non ammessi all' esame di Stato gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero essere in grado di sostenere l'Esame di Stato;
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARRANTE - PRIMARIA - BAEE8AE01G

Criteria di valutazione comuni

La "valutazione per l'apprendimento" periodica e finale si concretizza con l'elaborazione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di "Educazione Civica" I



docenti valuteranno, per ciascun alunno, i livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento disciplinari tenendo conto delle quattro dimensioni;

1. Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
2. La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
3. Le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
4. Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Utilizzeranno, come da normativa, quattro livelli coerenti con la certificazione delle competenze di seguito riportati.

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. Mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo sia in situazioni proposte dal docente, sia in situazioni nuove. Sa reperire e organizzare conoscenze nuove e mette a punto soluzioni originali, operando con continuità e per tempi prolungati.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo e continuo. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni proposte dal docente e, talvolta, in situazioni nuove. Organizza le conoscenze e utilizza le risorse date, operando con continuità.

BASE: L'alunno porta a termine compiti con discreta autonomia esecutiva. Mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note e porta a termine il compito con sufficiente continuità, utilizzando le risorse fornite dal docente.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti con minima autonomia esecutiva. Mostra di aver raggiunto parzialmente l'obiettivo solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante. Utilizza esclusivamente le risorse fornite dal docente, operando in modo discontinuo.

Per gli alunni con disabilità, per i quali è prevista una programmazione individualizzata (PEI), la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto agli obiettivi educativo-didattici pianificati.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano gli stessi criteri di valutazione comuni precedentemente riportati, in riferimento agli



obiettivi di educazione civica oggetto di valutazione e riportati sul documento valutativo.

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento alla valutazione del comportamento si specifica la correlazione con le competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione.

La nostra Istituzione Scolastica ha condiviso e individuato i seguenti indicatori e descrittori graduati per le tutte le classi con ottimo, distinto, buono, sufficiente.

INDICATORI COMPORAMENTO

- Controlla la proprie emozioni.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Rispetta le regole di convivenza civile.
- Partecipa e collabora alla vita della classe.
- Organizza il proprio lavoro e si impegna per portarlo a termine.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è molto impegnato nella realizzazione dell'Inclusione scolastica attraverso un'organizzazione specifica che fa capo al Dirigente Scolastico che promuove le iniziative in questo campo con il contributo della Referente per l'Inclusione e della Coordinatrice del Dipartimento Inclusione. Le docenti referenti organizzano gli incontri periodici per la redazione e la verifica di PEI e PDP e sono a disposizione delle famiglie, dei colleghi specializzati e dei curricolari per eventuali chiarimenti. Inoltre il corpo docente nel suo complesso e i collaboratori scolastici si impegnano quotidianamente per la piena inclusione degli alunni d.a. e b.e.s nel contesto della classe e della scuola attraverso la realizzazione di progetti e attività didattiche specifiche per sensibilizzare tutti gli alunni sul tema dell'Inclusione. L'I.C. assume infatti come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un Piano Annuale per l'Inclusività (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013). Stabilisce una serie di azioni volte al recupero degli studenti in difficoltà quali gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero e/o laboratori pomeridiani, piani didattici personalizzati da realizzarsi in orario curricolare, progetti specifici, coordinamento con la famiglia per azioni di supporto. Inoltre la scuola realizza efficacemente attività di accoglienza in presenza di alunni stranieri e anche d'inclusione nel gruppo dei pari di studenti con disabilità. Sono attuati interventi efficaci per gli studenti con difficoltà cognitive e relazionali e utilizzate metodologie in accordo con i docenti specializzati e le famiglie in modo da favorire una didattica inclusiva. I docenti partecipano alla formulazione di PEI e PDP e gli obiettivi in essi definiti sono monitorati con regolarità. Anche le attività didattiche evidenziano temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità per favorire lo sviluppo di una mentalità inclusiva basata sull'accoglienza. La percezione dell'efficacia degli interventi per l'inclusione è buona e si evince anche dal crescente gradimento espresso dalle famiglie che scelgono di iscrivere i loro figli con bisogni educativi speciali, monitorato periodicamente tramite questionario. Si realizzano percorsi di recupero e potenziamento anche in modalità asincrona. La scuola realizza recupero in itinere in classe attraverso il supporto dei docenti con ore di potenziamento. Si realizzano corsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola, partecipazione a corsi e/o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare). Nel lavoro d'aula si attuano vari interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti; per le eccellenze si applicano strategie di potenziamento volte a metterne in risalto le particolari attitudini, capacità e competenze; per i ragazzi che presentano maggiori



difficoltà, si utilizzano strategie come l'esemplificazione, la riduzione dei contenuti di studio, lo studio assistito o in coppie d'aiuto, il tutoring, la peer education, ecc...

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I. C. attua interventi che mirano al recupero degli studenti in difficoltà attraverso strategie diversificate, sia per ordine di scuola che per contesti operativi. La scuola promuove l'Inclusione degli alunni diversamente abili nel gruppo-classe e nel contesto scolastico, attua interventi per l'accoglienza di alunni stranieri e per il supporto e l'integrazione di studenti con difficoltà cognitive e relazionali. Per favorire una mentalità inclusiva, le attività didattiche privilegiano percorsi interculturali e avvaloranti la diversità, utilizzando metodologie e materiali didattici attentamente selezionati dai docenti specializzati e curricolari, in base alle esigenze degli alunni BES. Anche per le eccellenze sono previste strategie di potenziamento.

Punti di debolezza:

L'accorpamento dei tre ordini di scuola ha portato al confronto tra procedure e modelli di lavoro diversi; per il PEI si adotta il modello ministeriale, per il PDP si sta procedendo con una programmazione comune e omogenea nel rispetto delle differenti caratteristiche dei tre ordini. Gli alunni stranieri presenti nella nostra scuola sono per lo più di seconda o terza generazione, o adottati da famiglie del luogo: per rispondere ai loro bisogni si attivano attività di supporto o percorsi specifici di lingua italiana utilizzando, ove possibile, l'organico dell'autonomia. Tuttavia, le risorse disponibili vengono utilizzate prevalentemente per le sostituzioni di docenti assenti; occorrerebbe, quindi, rivisitare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo "Michelangelo" ha adottato dall'anno scolastico 2022-23, dopo adeguata formazione dei docenti curricolari e specializzati, il PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) sviluppato dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e promosso dal MIUR con il D.L. n.96\2019 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità). Il PEI rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione di un percorso didattico-educativo calibrato sulle esigenze dell'alunno\la diversamente abile con la collaborazione dell'équipe multidisciplinare formata da DS, docenti specializzati e curricolari, famiglia, educatori e referenti ASL. Con il PEI su base ICF è stato possibile sviluppare l'approccio biopsicosociale, che porta ad avere un modello più ampio e articolato, legato ad una visione più moderna della disabilità in cui il contesto rappresenta un elemento determinante per la formazione della persona. Gli strumenti proposti per la definizione del PEI sono una Scheda di Osservazione dell'alunno diversamente abile con proposta tipologia PEI (una base di lavoro per i docenti specializzati e curricolari) ed il PEI su base ICF redatto dall' équipe multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto da un'équipe multidisciplinare formata da: DS, Referente per l'Inclusione, Coordinatrice del Dipartimento Inclusione, Consiglio di classe al completo, assistenti specialistici, genitori o chi ne fa le veci e referente ASL. L' équipe multidisciplinare forma il GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie vengono coinvolte nella costruzione del processo di apprendimento e di maturazione del figlio/la attraverso un dialogo costante con il docente specializzato di riferimento e la possibilità di incontri periodici con i docenti curricolari, con il Coordinatore del Dipartimento Inclusione, con la Referente per l'Inclusione e il DS. In particolare i genitori, o chi ne fa le veci, fanno parte del GLO (il gruppo operativo per l'Inclusione) che si riunisce per la redazione, l'approvazione e la sottoscrizione del PEI e successivamente per la verifica in itinere e quella finale. Vengono organizzati dall'Istituto Corsi sulla genitorialità e sulla psicopedagogia dell'età evolutiva con particolare attenzione ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile. Le famiglie degli alunni diversamente abili vengono informate sulla proposta dei Progetti di Inclusione che si svolgono in orario curricolare e coinvolgono tutta la classe dell'alunno d.a.. Quindi vengono presentati come Progetti di Istituto nella programmazione del Consiglio di Classe interessato e proposti a tutte le famiglie degli alunni della classe secondo un'ottica pienamente inclusiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno/a viene realizzata dal Consiglio di classe, in rapporto al reale processo di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche sistematiche e periodiche. Il C.di C. considera tre livelli di valutazione: relazionale e interattivo, cognitivo e metacognitivo. Il PEI viene sottoposto a verifica intermedia in modo da poter ricalibrare



gli obiettivi programmati se necessario. La valutazione mira a valorizzare i miglioramenti raggiunti dall'alunno/a nel processo di apprendimento. La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano Annuale dell'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Dipartimento Inclusione collabora costantemente con la Referente per la Continuità e l'Orientamento dell'Istituto per realizzare iniziative coinvolgenti ed efficaci. In particolare per la Continuità il Dipartimento Inclusione (ordine scuola secondaria di I grado) ha partecipato alla "Giornata dello studente" per l'accoglienza delle classi quinte della scuola primaria "Carrante" e agli Open day rivolti a tutte le famiglie interessate a conoscere l'Istituto.

Approfondimento

Tutte le azioni per l'inclusione scolastica del nostro I.C. mirano a :promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture; sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro; Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili; migliorare il livello di autonomia degli alunni; migliorare la motivazione all'apprendimento; recuperare e consolidare le abilità di comunicazione; promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti; recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti favorire i processi di attenzione e di concentrazione; passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di crescita "autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare più spesso possibile attività svolte autonomamente



Aspetti generali

Dal 1 settembre 2022 a seguito del dimensionamento scolastico operato con delibera dalla Giunta Regionale Puglia nel dicembre 2021, questo Istituto ha assunto una nuova configurazione diventando Istituto Comprensivo "MICHELANGELO".

Nel corrente anno scolastico I.C. si è arricchito dell'ordine dell'Infanzia con l'annessione della scuola Kennedy.

L'istituto Michelangelo, dunque, è ora costituito da tre ordini di scuola con altrettante sedi:

1. scuola dell'infanzia - plesso sito in viale Kennedy, che consta di una sola sezione a tempo pieno (alunni di età diversa);
2. scuola primaria - plesso sito in via Carrante , che ospita 24 classi di scuola primaria di cui 17 a tempo pieno;
3. scuola secondaria di primo grado - plesso sito in via Straziota , che ospita 26 classi di scuola secondaria di primo grado.

La presidenza e gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede di via Straziota.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto primo collaboratore delegato assume funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del DS; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro. Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto secondo collaboratore delegato assume funzioni collaboratore del DS 3 vicarie in assenza o indisponibilità del DS e del primo collaboratore; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro. Responsabile della gestione organizzativa dell'Istituto; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNSD,

4



applicazione DGPR; Collaboratore del Dirigente Plesso Primaria, supporto al coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro.

Funzione strumentale

Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, l'intento di coniugare i bisogni interni della scuola, la volontà di valorizzare le professionalità e le competenze interne, in coerenza con gli obiettivi di processo del RAV, si ravvisa la necessità di continuare a dare copertura ai seguenti ambiti strategici:
AREA 1: Pianificazione strategica
(Coordinamento e aggiornamento del PTOF, del RAV, PDM e della RS in collaborazione con le altre FF.SS; coordinamento della progettazione curriculare attraverso i dipartimenti, predisposizione della necessaria modulistica; Progettare e coordinare le attività, i progetti, la partecipazione a concorsi e gare al fine di creare una armonica gestione di ogni iniziativa utile alla concretizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; monitorare e documentare i processi attivi, nonché costituire un archivio per la necessaria conservazione) ;AREA 2: Continuità e Orientamento (promuovere e organizzare tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, integrazione e il successo formativo di ogni alunno; Coordinare i percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita; per la scuola primaria, è responsabile dell'accoglienza degli alunni e dovrà curare i rapporti con le scuole del territorio, favorendo lo scambio di esperienze e ricerche in ambito

6



didattico nell'ottica della continuità, anche in considerazione delle nuove indicazioni Nazionali e per la migliore condivisione di un curriculum verticale; per la scuola secondaria di 2° grado, gestire i contatti con le scuole, curare la diffusione delle informazioni relative agli istituti di 2° grado); Area 3: Valutazione e Formazione (progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole; organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione; coordinamento delle azioni di valutazione e aggiorna del RAV).

Capodipartimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Referente Area umanistico – storico – geografica e sociale Referente Area scientifico-tecnologica Referente Area linguistico- espressiva Referente Area delle espressioni culturali in ambito artistico – musicale e motorio; Referente Area dell'inclusione e dell' integrazione Ogni referente raccoglie, analizza e coordina le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti.	5
Animatore digitale	Si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNSD e applicazione DGPR .	1
Team digitale	Team innovazione digitale	4



Docenti REFERENTI	<p>AREA DIDATTICA: Referenti per azioni di prevenzione contro il Bullismo e Cyberbullismo; Team Innovazione digitale; Referente Educazione finanziaria; referenti Solidarietà e Intercultura; referenti Legalità; Referenti Robotica educativa; referenti Educazione alla salute; Referente giornalismo scolastico; Referenti Biblioteca; Referenti Progettualità di Istituto; Referenti Accoglienza e Inclusione alunni BES (alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri e alunni adottati). AREA QUALITA': Referente certificazioni EIPASS per alunni e docenti; Referenti del coordinamento rilevazione prove INVALSI; Referenti Nucleo Interno di Valutazione e Rendicontazione sociale; Referenti certificazioni linguistiche; Referente uscite didattiche, visite di istruzione ed eventi; Referente Mobility manager; Referenti orario scolastico. I referenti di istituto curano, promuovono e divulgano con l'intera comunità scolastica le iniziative attinenti alla loro area di pertinenza; documentano e diffondono le buone pratiche educative e organizzative; incentivano, lì dove possibile, la partecipazione attiva delle famiglie; monitorano l'iter delle iniziative di cui sono promulgatori.</p>	42
-------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di affiancamento al docente curricolare/sostituzione e potenziamento.	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di: - insegnamento - potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Laboratori d'Arte
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Laboratorio musicale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Laboratori di Potenziamento cittadinanza europea
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende con autonomia operativa ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. L'imputazione delle spese al funzionamento amministrativo e didattico generale, ai compensi spettanti al personale scolastico, agli investimenti e ai progetti compete al DSGA, su indicazione del Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93531280720

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolamichelangelo.edu.it/?s=modulistica&type=any>

Riunioni a distanza in ambiente protetto Gsuite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE E RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSULTA SCUOLA II MUNICIPIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 1 BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: ACCOGLIENZA TIROCINANTI TFA E TFA SOSTEGNO CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata dall'Ufficio scolastico Regionale Puglia

Denominazione della rete: SOCIAL MEDIA E WEB REPUTATION IN ETÀ GIOVANILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Ricerca e prevenzione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La ricerca prevede la rilevazione tramite questionario di dati finalizzati ad approfondire i rischi e le opportunità dell'uso di Internet e dei social Network da parte degli adolescenti con l'obiettivo di contribuire ad attrezzare la scuola con strumenti utili alla conoscenza, l'informazione, la formazione sull'uso in sicurezza dei media digitali.

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune tra il primo e il secondo ciclo, una serie di attività comuni utili al miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico e contro la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: PROGETTO MIBACT BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BULLO CIAO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE FORMAZIONE ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO FORMATIVO - PNRR MARCO POLO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - USR PUGLIA -ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: PROTOCOLLO INTESA FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL DISAGIO DELLA DISPERSIONE DEI MINORI -USR PUGLIA-TRIBUNALE MINORENNI BARI-PROCURA REP. MINORENNI BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PARTENARIATO SIS La storia (di genere) al servizio del tempo presente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto CONI: Esperti esterni in orario curriculare di Ed. Fisica per attività di pallamano e danza sportiva.



Denominazione della rete: **SCUOLA SISTEMA IMPRESA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Orientamento ai mestieri del futuro e potenziamento delle competenze STEM.

Denominazione della rete: **FUMO DI SIGARETTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi formativi di sensibilizzazione e prevenzione alla dipendenza del fumo promossi dal reparto di pneumologia del Policlinico di Bari e rivolta a docenti, studenti, famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci a scuola

Incontri con i medici della ASL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Incontro con l'esperto Avv. penalista Antonio Maria La Scala per il Progetto "Bullo Ciao!" rivolto agli studenti, ai loro genitori e ai docenti degli Istituti coinvolti nella rete di scopo.

Destinatari

Docenti, dirigenti, studenti e genitori

Modalità di lavoro

- Seminario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Tech e InnovaMenti_Metodologie

Corsi organizzati da scuola futura-miur

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Corso base sulla sicurezza a scuola per docenti in ingresso.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola



Iniziativa formativa a cura dell'RPD di Istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti e il personale ata

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Si intende coordinare e sviluppare un piano di formazione del personale della scuola, finalizzato all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, che porterà ad una offerta formativa rivolta all'intero personale docente in servizio, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In linea con quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, si intende fornire formazione e assistenza in merito alla modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento attività di programmazione (Europe Code Week, Ora del Codice). Inoltre si intende fornire formazione e assistenza in merito all'utilizzo della piattaforma cloud Google Workspace for Education. Saranno effettuate e incrementate le configurazioni necessarie per dotare ogni docente, studente e dipendente di un account. In particolare si intende porre il personale in grado di accedere efficacemente ai servizi aggiuntivi: spazio di archiviazione su cloud illimitato e possibilità di utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei, nonché funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, con particolare attenzione alle problematiche economiche, ambientali e di sicurezza. I risultati attesi sono rappresentati non solo dalle iniziative didattiche rivolte agli studenti, ma soprattutto dall'uso incentivato e regolamentato di dispositivi personali finalizzati alla didattica innovativa: Bring your own device (BYOD).

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola con la Digital board

Uso didattico della nuova strumentazione d'istituto (Digital board)

Destinatari Docenti della Secondaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INDIRE-FORMAZIONE DI FIGURE DI SISTEMA

Il percorso, interamente online, è stato erogato attraverso la piattaforma "Scuola Futura" del PNRR. Le attività formative sono state destinate ai docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Alcune figure di sistema

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: LA VIOLENZA DI GENERE: TEORIE E PRATICHE TRA PASSATO E PRESENTE.

La SIS, ente accreditato per la formazione docenti ai sensi della D.M. 170/2016, propone il corso di formazione online. Il progetto prevede, tra le varie azioni, incontri di formazione per insegnanti volti a promuovere una cultura del rispetto attraverso la divulgazione della storia delle donne e delle relazioni di genere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Alcuni docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Università degli studi di Bari



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli studi di Bari

Titolo attività di formazione: LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE A SCUOLA

Seminario informativo sulla tematica, rivolto ai genitori e agli studenti delle classi prime di scuola secondaria.

Destinatari	docenti, genitori, alunni interessati
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• seminario
--------------------	-------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN CLASSE

Utilizzo dei vari strumenti della IA nelle pratiche didattiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Alcuni docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da casa editrice

Approfondimento

Le attività formative che il personale docente si impegna a seguire terranno conto dell'obbligatorietà della frequenza dei percorsi previsti in tema di Sicurezza dei luoghi di lavoro e delle norme generali sulla Privacy. In ottemperanza inoltre della legge n.107 / 2015 che definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. ciascun docente parteciperà alle iniziative proposte di anno in anno in funzione dei bisogni formativi personali garantendo la partecipazione attiva ad almeno un' unità formativa certificata. I bisogni formativi saranno oggetto di rilevazione e monitoraggio interno all'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Norme antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e norme antincendio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale ATA in ingresso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione e contabilità a scuola

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IC Caselette Torino

Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola